

VareseNews

Discarica abusiva: gli scontrini “incastrano” il colpevole

Pubblicato: Martedì 12 Giugno 2007

La **raccolta differenziata**, si sa, costa **tempo e fatica**: sarebbe molto più semplice buttare tutto insieme, a caso, magari nel giardinetto sotto casa o nel boschetto sul fiume. Fortunatamente a vincere è quasi sempre la coscienza civile, ma purtroppo ci sono ancora quei casi di persone che si sentono in diritto di avere la loro “**discarica personale**” a cielo aperto.

✖ È il caso di un **ristoratore** della zona – siamo nel Luinese – che, da un po’ di mesi, ha deciso di usare il sentiero, che da Cugliate porta ai **Sette Termini**, come pattumiera personale. Come ci viene **segnalato** dal sito www.valganna.info, tutto comincia nel mese di marzo, quando un privato cittadino, **insospettito** dal via vai di un furgone sospetto, controlla la zona e segnala all’amministrazione comunale **la presenza di rifiuti** al bordo del sentiero che conduce nel bosco. Il sindaco di **Cugliate Fabiasco Roberto Chini**, insieme alla **protezione civile** e al **Corpo forestale** di Cunardo, inizia ad indagare: con un kit degno **del migliore CSI**, i volontari analizzano il contenuto dei sacchetti, trovando pomodori, conserve, pesce, tovaglioli. Ma tra una scatoletta e l’altra, saltano fuori anche i primi indizi del colpevole: **ricevute, fatture, scontrini**, che portano subito a sospettare di un ristoratore, già noto al corpo forestale per aver scaricato rifiuti in altri comuni della zona abusivamente, come Cunardo e la Valganna. Scatta quindi il pedinamento, per cogliere il colpevole sul fatto: e gli uomini del **maresciallo Braga** ci riescono sabato, 9 giugno, dopo averlo curato per un po’ di tempo, **multandolo** sul posto.

Per i cittadini di Cugliate Fabiasco, il pericolo sembra momentaneamente scongiurato, visto che il bosco è stato **completamente ripulito** dalla protezione civile. Ma, come dichiara il sindaco Chini: «Quel luogo è oggetto da tempo di inciviltà da parte di chi ci scarica abusivamente i suoi rifiuti: il controllo c’è, ma **non basta**, perchè ci vorrebbe un piantonamento 24 ore su 24, visto che agiscono soprattutto di notte, ma purtroppo è impensabile per le nostre forze».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it